

Annuario 2010

della Pro Grigioni Italiano

Annuario 2010



Annuario 2010

Pro Grigioni Italiano
Martinsplatz 8
CH-7000 Coira
info@pgi.ch | www.pgi.ch



**Annuario della
Pro Grigioni Italiano 2010**





Impressum

Responsabile: Sacha Zala

Redazione: Giuseppe Falbo, Stefano Fogliada

Grafica: Erik Dettwiler

Stampa: Tipografia Menghini SA, Poschiavo

Pro Grigioni Italiano

Martinsplatz 8

CH-7000 Coira

tel. +41 81 252 86 16

fax +41 81 253 16 22

e-mail <info@pgi.ch>

sito www.pgi.ch

© 2011, Pro Grigioni Italiano, Coira

Indice

Prefazione

5

Organi e comitati della Pro Grigioni Italiano

- 7 Consiglio direttivo
- 7 Consiglio delle Sezioni
- 8 Sede centrale della Pgi
- 9 Commissioni permanenti
- 10 Comitati sezionali

Attività della Sede centrale

- 12 Presidenza
- 18 Settore promozione artistica
 - Commissione promozione artistica
- 19 Settore pubblicazioni e media
 - Commissione collana della Pgi
 - Almanacco del Grigioni Italiano
 - Quaderni grigionitaliani
 - Giornalino Mondo Nostro
- 22 Settore ricerche
 - Commissione ricerche
- 22 Settore istruzione e lingua
 - Commissione istruzione e lingua

Attività dei Centri regionali

- 23 Centro regionale Bregaglia
- 25 Centro regionale Coira
- 26 Centro regionale Moesano
- 30 Centro regionale Valposchiavo

Attività delle Sezioni

- 32 Pgi Berna
- 32 Pgi Davos
- 33 Pgi Lugano
- 34 Pgi Romandia
- 34 Pgi Sopraceneri
- 35 Pgi Zurigo

Premio Cubetto Pgi 2010 a Koen Dillen

37

Claudio Lardi nominato Socio onorario della Pgi

38

Preventivo e consuntivo 2010

40

Bilancio Pgi al 31 dicembre 2010

43

Rapporto di revisione

44



I membri del Consiglio direttivo: Agostino Priuli, Albina Cereghetti, Sacha Zala, Tibisay Andreetta Rampa e Mathias Picononi (da s. a d.)

Prefazione

Sacha Zala, presidente della Pgi

Animazione culturale ed editoria si sono riconfermati i capisaldi dell'attività della Pgi anche nel 2010. È però la politica linguistica ad essere stata al centro dell'attività del Sodalizio dell'anno scorso. Il 2010 è stato, infatti, intenso di appuntamenti a livello cantonale e federale ai quali il Sodalizio non ha mancato di far valere i diritti della minoranza italoфона.

A livello cantonale, il Sodalizio ha raggiunto l'importante traguardo di un aumento degli aiuti finanziari di CHF 60'000, un aumento paritetico rispetto alla Lia Rumantscha. Più che l'aspetto finanziario – si tratta infatti praticamente soltanto del conguaglio della perdita del valore di acquisto subita negli ultimi 25 anni –, è necessario sottolineare l'alta valenza politica della decisione del Governo. È, infatti, la prima volta che la Pgi riesce a scardinare il rapporto di 1 a 4 degli aiuti finanziari alle due organizzazioni linguistiche. La decisione dell'esecutivo è giusta perché prende in considerazione la difficile situazione della Pgi e il calo dei parlanti italoфoni nei Grigioni negli ultimi 40

anni, analogo a quello dei romancioфoni. La decisione del Governo è però anche un forte segnale di riconoscimento per le riforme che il Sodalizio ha attuato negli ultimi anni.

A livello federale, la Consigliera nazionale Kathy Riklin, in stretta collaborazione con la Pgi, ha inoltrato un'interpellanza che chiede al Consiglio federale di promuovere l'insegnamento in italiano al di fuori della Svizzera italiana. Questa misura darebbe finalmente seguito alla richiesta della comunità italoфона di creare scuole bilingue. Sempre a livello nazionale, il Consiglio federale ha messo in vigore l'ordinanza d'attuazione della *Legge federale sulle lingue nazionali* che tra i suoi obiettivi ha anche la promozione del plurilinguismo nell'Amministrazione federale. Il Sodalizio sta seguendo molto attentamente l'applicazione di questa ordinanza anche sotto l'aspetto della promozione del plurilinguismo nell'Amministrazione federale. Qualora gli strumenti adottati dal Consiglio federale si rivelassero efficaci, la Pgi chiederà al Cantone dei Grigioni di adottare misure analoghe per l'Amministrazione cantonale.

Lo scorso anno il Sodalizio ha portato a termine due importanti progetti per migliorare l'informazione sulla propria attività: il primo progetto è il nuovo sito che è diventato la fonte d'informazione più importante sull'attività della Pgi. Il secondo progetto è stata la digitalizzazione dei *Quaderni grigionitaliani*. Grazie ad una collaborazione tra la Pgi, il Politecnico federale di Zurigo e altri atenei svizzeri, i *Quaderni grigionitaliani*, quale prima pubblicazione grigione e svizzeroitaliana, sono stati completamente digitalizzati e resi accessibili in rete. La messa in rete dei *Quaderni* è uno strumento che migliora notevolmente la diffusione della rivista della Pgi e valorizza il lavoro svolto da coloro che in questi ottant'anni di vita dei *Quaderni* si sono prodigati in suo favore. Un altro modo quindi per ringraziarli per il loro impegno, un ringraziamento che è doveroso estendere a tutti i volontari del Sodalizio che, in un modo o nell'altro, sostengono la Pgi nella sua missione.



Il Consiglio direttivo durante l'Assemblea dei delegati

Organi e comitati della Pro Grigioni Italiano

Consiglio direttivo (Cd)

- Presidente della Pgi: Dr. Sacha Zala
<sacha.zala@pgi.ch>
- Vicepresidente: Agostino Priuli, caposettore Promozione artistica
<agostino.priuli@pgi.ch>
- Consiglieri: Tibisay Andreetta Rampa, caposettore Pubblicazioni e media
<tibisayandreetta@hotmail.com>
Dr. Mathias Picenoni, caposettore Istruzione e lingua
<mathias.picenoni@pgi.ch>
Arch. Albina Cereghetti, caposettore Ricerche
<albina.cereghetti@pgi.ch>

Consiglio delle Sezioni (Cs)

- Berna: Dr. Renzo Pedrussio, Presidente <renzo.pedrussio@pgi.ch>
- Romandia: Paola Gianoli Tuena, Vicepresidente <paola.gianoli@pgi.ch>
- Bregaglia: Bruna Ruinelli <brui@bluewin.ch>
- Coira: Dr. Fernando Iseppi <fernando.iseppi@pgi.ch>
- Davos: Rezio Vivalda <vivaldawetten@hotmail.com>
- Lugano: Carla Guidicelli-Biondini <carla.guidicelli@pgi.ch>
- Moesano: Aixa Andreetta <aixa.andreetta@pgi.ch>
- Sopraceneri: Piero Casella, Sant'Antoni, 6535 Roveredo
- Valposchiavo: Franco Milani <valposchiavo@pgi.ch>
- Zurigo: Giorgio Lardi <giorgio.lardi@pgi.ch>

Sede centrale della Pgi

Martinsplatz 8
CH-7000 Coira

8

tel. +41 81 252 86 16
fax +41 81 253 16 22
e-mail <info@pgi.ch>
sito www.pgi.ch

Segretario generale: Giuseppe Falbo
<giuseppe.falbo@pgi.ch>

Operatrice culturale: Alessandra Spagnolo Mantovani
<alessandra.mantovani@pgi.ch>

Operatori culturali
dei Centri regionali: Romana Walther, Bregaglia
<romana.walther@pgi.ch>
Mariadele Zanetti, Moesano
<mariadele.zanetti@pgi.ch>
Arianna Nussio, Valposchiavo
<arianna.nussio@pgi.ch>

Commissioni permanenti

Commissione collana letteraria della Pgi

(Settore pubblicazioni e media)

Prof. Dr. Renato Martinoni, presidente
Dorotea Donth-Francioli
Rodolfo Fasani
Paolo Parachini
Dr. Giancarlo Sala
Livio Zanolari

Commissione ricerche

(Settore ricerche)

Prof. Dr. Michele Luminati, presidente
Dr. Gian Casper Bott
Arch. Albina Cereghetti
Dr. Marco Marcacci
Prof. Dieter Schürch
PD Dr. Mauro Tonolla
Dr. Stefano Vassere

Commissione istruzione

(Settore istruzione e lingua)

Dr. Mathias Picenoni, presidente
Luigi Menghini
Maurizio Michael
Moreno Raselli
Dante Peduzzi
Silva Semadeni
Vincenzo Todisco

Commissione RSI

(Settore pubblicazioni e media)

Raffaella Adobati Bondolfi, presidente
Maurizio Michael, vicepresidente
Giovanna Giuliani-Crameri
Fabrizio Keller
Paola Müller-Storni
Paolo Parachini
Gianpiero Raveglia

Commissione promozione artistica

(Settore promozione artistica)

Agostino Priuli, presidente
Raffaella Adobati Bondolfi
Fabrizio Fazioli
Marco Francioli
Riccardo Lurati
Ramona Plozza Martinez Barrobes
Armando Ruinelli

Commissione di revisione

Arno Lanfranchi
Elena Pizzetti

Commissione Cr

(Centri regionali)

Dr. Sacha Zala, presidente
Agostino Priuli
Dr. Renzo Pedrussio
Aixa Andreetta
Dr. Fernando Iseppi
Franco Milani
Bruna Ruinelli

Redazione Quaderni grigionitaliani

Prof. Dr. Jean-Jacques Marchand, capored.
Paolo Parachini
Stefano Fogliada
Sabina Paganini

Redazione Almanacco del Grigioni Italiano

Remo Tosio, caporedattore
Renata Giovanoli-Semadeni, red. Bregaglia
Lara Boninchi, redattrice Valposchiavo
Gerry Mottis, redattore Moesano

Redazione Giornalino Mondo Nostro

A cura degli studenti della Sezione di italiano dell'*Alta Scuola Pedagogica dei Grigioni*, coordinati dal docente Luigi Menghini.

Comitati sezionali

Pgi Bregaglia

e-mail: <bregaglia@pgi.ch>
Presidente: Bruna Ruinelli, Soglio
Vicepresidente/Attuaria:
Bruna Ruinelli, Soglio
Cassiera: Raffaella Giovanoli, Soglio
Assessori: Lucrezia Bischoff-Gianotti,
Casaccia; Samuel Salis, Casaccia
Revisori: Alberto Giovanoli, Vicosoprano
Tosca Negrini, Casaccia
Operatrice culturale:
Romana Walther, Soglio
Numero di soci:
239 (di cui 4 onorari)

Pgi Coira

e-mail: <coira@pgi.ch>
Presidente: Dr. Fernando Iseppi, Coira
Vicepresidente:
Otmaro Lardi, Coira
Attuaria: Prisca Roth-Dazzi, Haldenstein
Cassiere: Sandro Salis, Coira
Assessori: Renata Sprecher, Trimmis
Barbara Vitale, Coira
Pgi giovani: Patrizia Crüzer, Coira
Natalia Cramer, Coira
Revisori: Albino Plozza, Coira
Roberto Rampa, Coira
Operatrice culturale:
Alessandra Spagnolo
Mantovani, Haldenstein
Numero di soci:
297

Pgi Moesano

e-mail: <moesano@pgi.ch>
Presidente: Aixa Andreetta, Cama
Vicepresidente:
Stefano Peduzzi, Cama
Assessori: Dorotea Donth-Francioli,
Roveredo; Monica Lurati,
Roveredo; Silvia Ponzio,
Roveredo; Petra Zanini, Grono
Revisori: Roberta Cattaneo,
Santa Maria i.C.
Alessandro Tini, Novazzano
Operatrice culturale:
Mariadele Zanetti, Bellinzona
Numero di soci:
290

Pgi Valposchiavo

e-mail: <valposchiavo@pgi.ch>
Presidente: Franco Milani, Poschiavo
Vicepresidente:
Cecilia Rossi Corti, Li Curt
Cassiere: Fabio Zanetti, Poschiavo
Assessori: Angela Brunoldi Bonguglielmi,
Brusio; Danila Bontadelli Guidi,
Poschiavo; Irena Monigatti,
Campascio
Revisori: Fabio Compagnoni, Poschiavo
Nando Nussio, Brusio
Operatrice culturale:
Arianna Nussio, Brusio
Numero di soci:
490

Pgi Berna

e-mail: <berna@pgi.ch>
Presidente: Dr. Renzo Pedrussio, Liebefeld
Vicepresidente:
Reto Lendi, Ostermundigen
Cassiere: Dr. Marco Zanetti, Bolligen
Segretaria: Norma Brand-Pedrussio,
Liebefeld
Assessore: Agnese Bronzini, Berna
Revisori: Mario Cramerer-Strässle,
Rüfenacht;
Martina Rätzer-Tön, Münsingen
Numero di soci:
115

Pgi Davos

e-mail: -
Presidente: Rezio Vivalda, Davos
Segretaria: Vittoria Michel, Davos
Cassiera: Bianca Hess, Davos
Assessori: Sonja Bossi, Davos
Emma Müller, Davos
Paolo Obwegeser, Davos
Tito Paganini, Davos
Revisori: Aldo Cortesi, Davos
Daniele Paganini, Davos
Numero di soci:
79

Pgi Lugano

e-mail: <lugano@pgi.ch>
Presidente: Carla Guidicelli-Biondini
Vicepresidente:
Matteo Ariaghi, Rovio
Segretaria: Ruth Tönz, Viganello
Cassiere: Fausto Donati, Melano
Membri: Paolo Ciocco, Breganzona
Melanie Donati, Melano
Ebe Tenzi, Pregassona
Revisori: Verena Lardi, Lugano
Marco Ferrari, Melano
Numero di soci:
95

Pgi Romandia

e-mail: <romandia@pgi.ch>
Presidente: Paola Gianoli Tuena, Ginevra
Cassiere: Italo Triacca, Nyon
Assessori: Tiziano Cramerer, Epalinges
Marcello Gervasi, Cessy
Alberto Gini, Founex
Reto Kromer, Ecublens
Giulio Perfetta, Le Mont Pélerin
Revisori: Bernardo Godenzi, Meyrin
Dina Nicolier-Iseppi, Ginevra
Numero di soci:
56

Pgi Sopraceneri

e-mail: -
Presidente: Piero Casella, Roveredo
Vicepresidente:
Ernesto Lurati, Bellinzona
Segretaria: Nadia Savioni, Monte Carasso
Cassiera: Rosa Brunner, Bellinzona
Assessore: Erno Vassella, Giubiasco
Revisori: Filippo Parolini, Gnosca
Pier Augusto Albricci
Numero di soci:
67

Pgi Zurigo

e-mail: <zurigo@pgi.ch>
Presidente: Giorgio Lardi, Uster
Cassiere: Luigi Bondolfi, Zurigo
Segretario: Aurelio Lanfranchi, Küsnacht
Assessori: Nelda Fischer-Giovannini,
Bassersdorf
Renato Semadeni, Zurigo
Revisori: Alberto Vassella, Zurigo
Danilo Zanetti, Zurigo
Numero di soci:
110

Attività della Sede centrale

Introduzione

Il 2010 ha visto la Pro Grigioni Italiano impegnata su vari fronti, essa ha svolto grandi progetti e ottenuto dei successi importanti. I media ne hanno dato notizia a ritmo settimanale.

Oltre ai progetti di grande visibilità la Pgi ha continuato il lavoro di sempre, quello che si fa con più discrezione, ma certamente non con meno successo. Basti pensare all'importante attività ordinaria d'animazione sia nel Grigionitaliano, sia nelle Sezioni fuori valle. Oppure all'importante attività editoriale che puntualmente mostra la vitalità della minoranza linguistica grigionitaliana. Quando le cose giungono sempre bene e puntuali, si pensi ad esempio all'*Almanacco* che lo fa dal 1918 e i *Quaderni* che lo fanno dal 1931, forse si finisce per ritenere il tutto una cosa normale e ci si dimentica dell'enorme lavoro dietro le quinte svolto da tutte le redazioni e dall'amministrazione. Anche nei Centri regionali le cose funzionano soltanto grazie a tutti coloro che, assieme alle operatrici culturali, s'impegnano per il Sodalizio a titolo di volontariato. I volontari sono la vera grande forza e risorsa della Pgi.

È soprattutto grazie a questo apporto che la Pgi Moesano è riuscita a superare la difficile situazione venutasi a creare con l'avvicendamento dell'operatrice culturale del Centro regionale Moesano. In poche settimane il nuovo comitato sezionale, presieduto da Aixa Andretta, ha anche risolto con determinazione sia l'annosa questione degli uffici del Centro regionale Moesano – creando una forte ed importante sinergia con il Centro

Culturale di Circolo a Soazza – sia allacciando i necessari contatti politici per risolvere l'altra annosa questione, quella della gestione della biblioteca sezionale. Inoltre il nuovo Comitato sezionale ha avviato con successo anche l'animazione culturale. Vi sono quindi tutte le premesse affinché la nuova operatrice culturale Mariadele Zanetti possa sviluppare un ricco programma culturale nel Moesano.

Attività 2010

Per quel che riguarda l'attività della Sede centrale (l'animazione culturale dei centri regionali si trova nel capitolo 3) vi sono da segnalare tre importanti progetti che sono stati portati a termine nel 2010.

Il primo progetto è quello della digitalizzazione dei *Quaderni grigionitaliani*. Grazie a una collaborazione tra la Pgi, il Politecnico federale di Zurigo e altri atenei svizzeri, da quest'anno i Quaderni grigionitaliani sono accessibili anche in rete. Nell'ambito del progetto pilota retro.seals.ch del Consorzio delle biblioteche universitarie svizzere, sono stati digitalizzati ed elaborati tramite riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) i *Quaderni* dal 1° numero pubblicato nel 1931. Le pagine accessibili via rete ammontano a ben 25'000. Saranno inoltre incrementate con i nuovi fascicoli che saranno messi in rete un anno dopo la loro pubblicazione in forma cartacea. I *Quaderni* sono liberamente consultabili per anno di pubblicazione, fascicolo oppure per ricerca testuale (full-text), partendo dal sito della Pgi all'indirizzo: <http://qgi.pgi.ch>. La pagina o l'articolo cercato possono essere facilmente scaricati sul proprio computer, stampati o archiviati. L'aver potuto partecipare a questo importante progetto d'innovazione degli atenei svizzeri, quale prima pubblicazione grigione e svizzeroitaliana, conferma la validità della produzione culturale grigionitaliana e la qualità del lavoro svolto da tutti coloro che in questi quasi ottant'anni di vita dei *Quaderni* si sono prodigati per la rivista della Pgi.



Il Consigliere federale Didier Burkhalter con il presidente Sacha Zala e il segretario generale Giuseppe Falbo durante la festa della Convivenza a Cazis

Il secondo progetto della Sede centrale è quello delle schede didattiche <www.italia-svizzera150.it> sulla storia dei rapporti tra Svizzera e Italia tra il 1861 e il 2011 che la Pgi ha realizzato per conto del Cantone dei Grigioni in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Il progetto è stato affidato a un comitato scientifico diretto dal Dr. Sacha Zala e composto dai Proff. Dres. Carlo Moos (Università di Zurigo) e Nelly Valsangiacomo (Università di Losanna). Le schede didattiche entreranno a far parte del programma scolastico 2010/2011 della scuola pubblica italiana, permettendo agli alunni della scuola italiana di conoscere il nostro Paese nelle sue molteplicità culturali e linguistiche.

Il terzo progetto della Sede centrale realizzato nel 2010 riguarda l'informazione sulle attività del Sodalizio: l'Annuario della Pgi si presenta in una nuova veste grafica e con immagini mentre il nuovo sito del Sodalizio in-

forma in modo dettagliato su tutta l'attività della Pgi.

Quale attività ordinaria della Sede centrale va ricordato il progetto sovregionale *La Ferrovia nel Grigionitaliano. Tra visioni, storie e realtà*. Il progetto sovregionale ha quale duplice scopo quello di rafforzare la coesione tra le regioni grigionitaliane mediante la conoscenza reciproca e di aumentare la visibilità del Sodalizio. In una mostra itinerante, che ha fatto tappa in tutto il Grigionitaliano, si è tratteggiato il fenomeno della ferrovia che con alterna fortuna è stato sinonimo di sviluppo per le tre regioni grigionitaliane.

Seminario quadri Pgi

Tra le novità che riguardano la Sede centrale, vi è da ricordare l'organizzazione del *Seminario quadri*. Dopo le modifiche avvenute



Le operatrici culturali Alessandra Spagnolo Mantovani, Arianna Nussio, Romana Walther e Mariadele Zanetti (da s.a d.)

con la riduzione ad una sola Assemblea dei delegati annuale per la discussione del preventivo e lo scarico del consuntivo, sono state valutate diverse possibilità per creare un incontro, meno formale di quanto non fosse l'Assemblea dei delegati, per poter discutere sui progetti futuri della Pgi. Sulla base di questa riflessione è stato organizzato il 24 e 25 aprile a Castasegna il primo *Seminario quadri Pgi*. L'intento perseguito da questo *forum*, che sarà ripetuto annualmente, è quello di discutere e preparare concretamente il progetto sovregionale. A questo *Seminario quadri Pgi* – che dovrebbe diventare il vero e proprio motore dell'animazione culturale della Pgi – possono partecipare tutti, indistintamente dalla loro funzione nel Sodalizio.

La politica linguistica a livello cantonale

La politica linguistica è un campo d'attività che impegna molte delle energie del Sodalizio, anche perché è la sua vera ragion d'essere. Per la natura diplomatica degli interventi, non tutto quello che la Pgi fa può essere reso pubblico, ma la Pgi di anno in anno viene presa sempre più in considerazione a tutti i livelli. Di questo enorme lavoro di lobbying politico si occupa in primo luogo il segretario generale Giuseppe Falbo che con grande pazienza spiega incessantemente la realtà e le necessità grigionitaliane a tutti i livelli politici. Un esempio di politica linguistica è stata la richiesta congiunta di aumento degli aiuti finanziari che le tre organizzazioni linguistiche Pgi, Lia Rumantscha e Walser-

La Ferrovia nel Grigionitaliano

mostra itinerante

BREGAGLIA

il treno che non fu mai

dal 4 settembre al 19 settembre 2010
Sala polivalente a Bondo

VALPOSCHIAVO

un treno per il mondo

dal 25 settembre al 9 ottobre 2010
Galleria Pgi a Poschiavo

MESOLCINA

il treno ritrovato

dal 16 ottobre al 31 ottobre 2010
Deposito SEFT a Grono

L'installazione 3D
del treno della Bregaglia
è stata realizzata
grazie al contributo di:

Comune di Bregaglia
SWISSLOS / Promozione della cultura,
Cantone dei Grigioni
Ferrovia retica
ewz



tra
visioni
storie
e realtà

vereinigung hanno inoltrato al Governo cantonale. Da più di 25 anni, infatti, gli aiuti cantonali non sono stati adeguati al carovita, costringendo per esempio il Sodalizio ad adottare drastiche misure di risparmio. Negli ultimi anni, questi tagli hanno seriamente pregiudicato l'operato nel Grigionitaliano, un operato che è appena sufficiente rispetto alle reali necessità. Dopo costruttive trattative con la Lia Rumantscha, il Sodalizio ha raggiunto l'importante traguardo che la richiesta d'aumento dei sussidi per le due organizzazioni linguistiche inviata al Cantone fosse *paritetica*. Il Governo ha accolto le motivazioni della Pgi concedendo alle due organizzazioni un aumento paritetico degli aiuti finanziari di CHF 60'000. Oltre all'aspetto finanziario, è necessario sottolineare l'alta valenza politica della decisione del Governo: è infatti la prima volta che il Sodalizio riesce a scardinare il vecchio rapporto di 1 a 4 degli aiuti finanziari alle due organizzazioni linguistiche.

La decisione dell'esecutivo è giusta perché prende in considerazione la difficile situazione della Pgi e il calo dei parlanti italofoeni nei Grigioni negli ultimi 40 anni, analogo a quello dei romanciofoeni. Al di là dell'aspetto finanziario, si tratta di una decisione di portata storica che dà alla minoranza italofoena quella dignità e quel rispetto che la Pgi ha richiesto con determinazione. La decisione del Governo è un forte segnale di riconoscimento per le riforme che il Sodalizio ha attuato negli ultimi anni e di questo la Pgi gliene è grata. Malgrado questo aumento, che corrisponde a poco più della perdita di potere d'acquisto degli ultimi 25 anni, la situazione finanziaria del Sodalizio rimane precaria: la Pgi non sarà, infatti, in grado di potenziare le sue strutture nel Grigionitaliano come invece sarebbe necessario e vorremmo. Le risorse supplementari verranno comunque investite nell'animazione culturale, specialmente quella dei centri regionali. Il Consiglio direttivo ringrazia il Presidente del Governo, on. Claudio Lardi, e soprattutto il Consigliere di Stato on. Martin Schmid per il loro

sostegno alla richiesta delle organizzazioni linguistiche. Il Sodalizio è particolarmente riconoscente al Granconsigliere on. Cristiano Pedrini, Presidente della Deputazione grigionitaliana, per aver fermamente sostenuto la richiesta di aumento degli aiuti finanziari alla Pgi.

La politica linguistica a livello federale

L'attività della Pgi a livello federale non è stata meno intensa e impegnativa di quella a livello cantonale. Durante l'ultimo anno all'Assemblea federale è stato presentato un atto parlamentare di notevole importanza per la promozione dell'italiano. Prendendo spunto dall'entrata in vigore della *Legge federale sulle lingue*, e in stretta collaborazione con la Pgi, la Consigliera nazionale Kathy Riklin ha inoltrato un'interpellanza che chiede al Consiglio federale di promuovere l'insegnamento in italiano al di fuori della Svizzera italiana, in analogia agli sforzi che la Confederazione compie da anni per l'insegnamento in francese. Questa misura, oltre che parificare la nostra lingua al francese, darebbe finalmente seguito a una risoluzione del Consiglio d'Europa che chiede al nostro Paese di prendere maggiormente in considerazione i bisogni delle minoranze linguistiche per quel che riguarda l'insegnamento nella loro lingua. Il Sodalizio, che tenacemente ha propugnato questa rivendicazione presso il Consiglio d'Europa, auspica vivamente che l'interpellanza trovi il sostegno del Parlamento federale e che si possa quindi dare seguito alla richiesta della comunità italofoena, ormai decennale, di creare scuole bilingue.

Una richiesta che la Pgi ha ripetuto durante una manifestazione tenutasi a Poschiavo a maggio e organizzata in collaborazione con Coscienza Svizzera, presentando un concetto di Svizzera italiana quale comunità linguistica di tutti coloro che parlano l'italiano nel nostro Paese e che spazia quindi ben oltre la sua definizione geografica.

Sempre a livello nazionale, il 4 giugno, il Consiglio federale ha messo in vigore l'ordi-

nanza d'attuazione della *Legge federale sulle lingue nazionali e la comprensione tra le comunità linguistiche*. Tra gli aspetti della futura politica linguistica della Confederazione, disciplinati dall'ordinanza, vi è la promozione del plurilinguismo nell'Amministrazione federale. La Deputazione ticinese alle Camere federali, sostenuta da varie associazioni tra le quali la Pgi, ha consegnato alla Cancelleria della Confederazione Corina Casanova un appello indirizzato al Consiglio federale in favore del plurilinguismo nell'Amministrazione federale. Un recente studio del Fondo nazionale svizzero per la ricerca ha appurato che le minoranze linguistiche, in particolar modo gli italofoeni, sono palesemente sottorappresentate nelle alte sfere dell'Amministrazione federale. Il Sodalizio sta seguendo molto attentamente l'applicazione dell'ordinanza della Legge federale sulle Lingue anche sotto l'aspetto della promozione del plurilinguismo nell'Amministrazione federale. Qualora gli strumenti adottati dal Consiglio federale si rivelassero efficaci, la Pgi chiederà al Cantone dei Grigioni di adottare misure analoghe per l'Amministrazione cantonale. Nell'articolo 6 della Legge cantonale sulle Lingue è infatti ancorato il principio secondo il quale l'Amministrazione cantonale deve, a pari qualifiche, preferire nelle assunzioni candidati che dispongono di conoscenze di due o eventualmente delle tre lingue ufficiali. Inoltre anche nel Cantone dei Grigioni le minoranze linguistiche devono essere rappresentate in modo equo nelle alte sfere dell'amministrazione.

Il 16 ottobre a Cazis si è svolta la *fiesta della convivenza*, una manifestazione fortemente voluta da Lia Rumantscha, Walservereinigung e dalla Pgi che ha permesso al Sodalizio di incontrare il Consigliere federale Didier Burkhalter e di poter notare con grande piacere che nel suo Dipartimento si respira un'aria molto più comprensiva per le minoranze linguistiche.

Doveva essere una festa delle minoranze linguistiche-culturali cantonali e per molti tratti è stata anche una bella festa. Le affer-

mazioni del presidente di Grigioni Vacanze Andreas Wieland, che hanno proceduto di qualche settimana la festa, secondo le quali l'italiano e il romancio rappresentano solamente un aspetto folcloristico del Cantone dei Grigioni e che bisognerebbe abolire l'insegnamento dell'italiano nella parte tedescofona del Cantone, hanno costretto il presidente della Pgi a una chiara quanto doverosa presa di posizione che è stata ripresa ampiamente dai media. L'atteggiamento del signor Andreas Wieland, oltre ad essere anticostituzionale e contrario agli obiettivi delle leggi sulle lingue a livello federale e cantonale, è molto grave perché in sostanza nega alle minoranze linguistiche cantonali il diritto di esistere e mina seriamente la pace linguistica del nostro Cantone. Alla minoranza romanciofona la Pgi ha fatto un accorato appello all'unità e all'impegno per difendere con ancora più vigore le due lingue minoritarie. I primi, positivi risultati di questa rinnovata collaborazione tra romanci e grigionitaliani si possono già vedere. La Pgi conta di continuare insieme sulla strada che è stata aperta con il progetto *Convivenza*. La polemica ha permesso di ribadire i sentimenti patriottici dei grigionitaliani per il Cantone dei Grigioni, di riaffermare il concetto di Grigionitaliano alla maggioranza tedescofona cantonale e di mostrare fin dove arriva la pazienza dei grigionitaliani quando si vedono privati dei più basilari diritti.

Nonostante questo chiaro messaggio, vi è da temere che altre forze vogliano rimettere in causa quanto si è raggiunto con grandi fatiche attraverso più votazioni cantonali. In primo luogo alla Legge cantonale sulle Lingue per la quale, assieme alla Lia Rumantscha, il Sodalizio ha combattuto e vinto il referendum.

È quindi necessario restare vigili e continuare a chiedere con dignità, civiltà, e se necessario con assoluta fermezza, ciò che la Costituzione garantisce alla minoranza italofoena. Ma il Grigionitaliano riuscirà in questo intento soltanto se saprà essere unito, solo così sarà forte e rispettato.

Settore promozione artistica

caposettore: Agostino Priuli

La promozione artistica nel 2010 è stata svolta soprattutto dalle sezioni, che hanno proposto innumerevoli, importanti e apprezzati progetti che sono parte integrante delle loro relazioni (cfr. capitoli 3 e 4).

Commissione promozione artistica

presidente: Agostino Priuli

Il nuovo *Progetto COPRA 2010*, di cui il Consiglio direttivo ha preso conoscenza nella propria seduta del 14 aprile 2010, è stato presentato nei suoi dettagli in occasione dell'Assemblea dei delegati della Pgi del 23 ottobre 2010 a Coira. La Commissione ha quindi dato inizio alle attività di realizzazione dei singoli progetti, che verranno realizzati nel corso dei prossimi tre anni.

L'Orchestra della Svizzera italiana (OSI), costituitasi nella rispettiva Fondazione, di cui fa parte pure il Cantone dei Grigioni, e sostenuta dall'Associazione degli Amici dell'Orchestra della Svizzera italiana (AOSI), si sta riorganizzando e perciò nel 2010 non ha tenuto nessun concerto nei Grigioni; le attività e le collaborazioni riprenderanno nel 2011.

Settore pubblicazioni e media

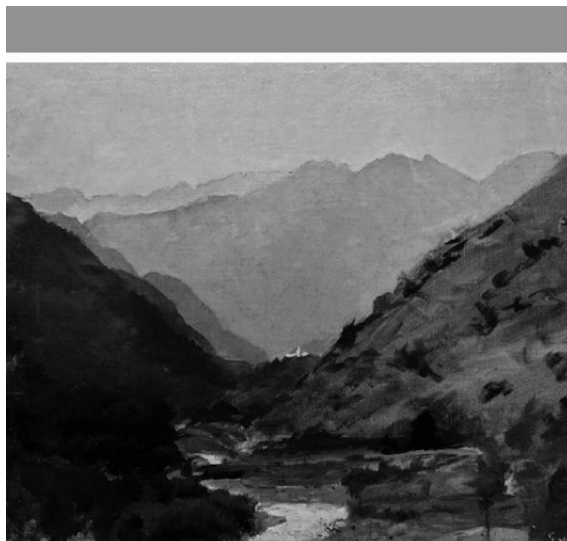
caposettore: Tibisay Andreetta Rampa

Nel 2010 il Sodalizio si è prefissato degli importanti obiettivi nell'ambito delle sue pubblicazioni. Oltre alla pubblicazione del 14° volume della Collana letteraria della Pgi, *Oltre il confine e altri racconti* di Gerry Mottis, e agli abituali appuntamenti con i *Quaderni*, *l'Almanacco* e il Giornalino *Mondo Nostro*, ha deciso di valorizzare la sua editoria con una nuova linea grafica. Questa ha lo scopo di creare un elegante richiamo tra le diverse pubblicazioni della Pgi, pur lasciando ad ognuna di esse la loro caratteristica individualità. In seno alla Commissione Collana letteraria vi sono stati degli importanti avvicendamenti: dopo 17 anni di presidenza, coronati dal successo di 14 volumi e due ristampe, il Prof. Dr. Renato Martinoni nonché Paolo Parachini hanno lasciato la commissione. Il Consiglio delle Sezioni ha nominato quali loro successori la Prof. Dr. Tatiana Crivelli e Stefano Peduzzi.

Commissione Collana letteraria della Pgi

presidente: Prof. Dr. Renato Martinoni

Pur continuando nel solco delle esperienze precedenti, che hanno portato a produrre, a partire dal 1994, una dozzina di volumi, una ristampa e l'opportuno aggiornamento dell'*Antologia degli scrittori* (presto esaurita), la Collana letteraria della Pgi si è data con il 2010 una nuova veste editoriale, più tascabile e colorata. Lo fa con una silloge di racconti di Gerry Mottis, intitolata *Oltre il confine e altri racconti*, fresca di stampa. Come in precedenti casi, si vuole con questo far conoscere al pubblico dei lettori un



Oltre il confine e altri racconti

Gerry Mottis



Pro Grigioni Italiano

giovane e promettente scrittore residente in valle Mesolcina. Già in dirittura di arrivo, a garantire ulteriormente la continuità dell'impresa, è inoltre un'altra pubblicazione che, per le cure di una studiosa grigionese Tania Giudicetti-Lovaldi, offre la gustosa e interessante autobiografia di Otmar Nussio, engadinese nato e cresciuto in Italia. Uscirà nel corso di questo 2011. Nelle proprie pagine l'anziano direttore d'orchestra ripercorre con brio la propria vita, narrando di incontri e di esperienze umane e culturali che il mondo musicale europeo e internazionale gli ha offerto. Nel frattempo altri progetti stanno già prendendo corpo, tanto da potere garantire l'attività futura della Commissione.

Almanacco del Grigioni Italiano

caporedattore: Remo Tosio

Il 2010 è stato un anno ricco di novità per la popolare pubblicazione del Sodalizio, giunta ormai alla sua 93^a edizione. Innanzitutto la redazione ha visto l'entrata di Lara Boninchi Lopes per la Val Poschiavo e Gerry Mottis per il Moesano. Grazie al loro pregiato apporto, oltre a quello di Renata Giovanoli per la Bregaglia e quello di Remo Tosio per la Parte generale, l'*Almanacco* 2011, che comprende 336 pagine, è riuscito molto bene. Altra novità di quest'anno è stata la nuova veste grafica. Grazie al lavoro del grafico Erik Dettwiler e della Tipografia Menghini, l'*Almanacco* si presenta ora in un formato più leggibile e pratico, che sicuramente sarà apprezzato dai suoi numerosi e fedeli lettori.



Almanacco del Grigioni Italiano 2011



Quaderni grigionitaliani

caporedattore:

Prof. Dr. Jean-Jacques Marchand

Nel 2010 sono stati pubblicati quattro numeri dei *Quaderni*. Il 1° numero ha accordato ampio spazio ad artisti ed architetti fortemente legati al territorio. Due saggi sono stati dedicati a Giovanni Segantini, il celebre pittore italiano che trascorse gli ultimi anni nei Grigioni alla fine dell'Ottocento: uno di J. U. Schlegel che ha studiato il legame affettivo dell'artista con la montagna, l'altro di U. Fasani ha avuto per tema l'analisi di una sua pittura al Museo Vela. La scultura *Eli Lotar III* di Alberto Giacometti, donata nel 2006 dagli eredi al Museo d'arte di Coira, è stata oggetto di una attenta indagine da parte del suo direttore, B. Stutzer; mentre D. Ambrosioni ha studiato le pitture di Paolo Pola, ispirate ad un recente soggiorno a Venezia. Roxane Bervini ha presentato vari progetti architettonici realizzati nell'ambito della SUPSI in vista della rivitalizzazione delle antiche «stalle» di Cabbio.

Il 2° numero è stato interamente dedicato al castello di Mesocco poco dopo la conclusione di importanti lavori di restauro. Ideato e curato da Cesare Santi e da Riccardo Fasani, il numero intitolato *Il castello di Mesocco passato e futuro*. Luigi Corfù ha spiegato l'identità e l'evoluzione del castello nel suo contesto storico. Lucas Högl e Augustin Carigiet hanno compiuto analisi più tecniche sull'evoluzione dell'architettura in funzione dei mutamenti degli armamenti e sui vari tentativi fatti per preservarne le strutture dopo le distruzioni causate dagli uomini e dagli elementi naturali. Paolo Ostinelli e Guido Scaramellini hanno illustrato il ruolo del castello nel corso dei secoli in un contesto più ampiamente regionale. Marino Viganò ha focalizzato la sua indagine su un periodo cruciale per la storia del castello: quello trivulziano, che va dalla ristrutturazione in ampia fortezza alla fine del Quattrocento fino al suo smantellamento all'inizio del Cinque-

cento. Riccardo Fasani ha descritto i lavori compiuti in questi ultimi due secoli per salvaguardare e consolidarne i ruderi, mentre Marco Somaini ha studiato le varie fasi della trasformazione della chiesa di Santa Maria, che costituisce l'elemento meglio conservato dell'area fortificata. Il contributo di Reto a Marca infine, ha aperto la storia del castello e del suo restauro al futuro, presentando un interessante progetto di adeguamento a struttura atta ad ospitare nuovi eventi e a ridare vita alle sue antiche pietre.

Il 3° numero ha pubblicato, ad apertura del quaderno, due contributi di giovani studiosi, Yari Bernasconi e Roberta Deambrosi, sui fondi Grytzko Mascioni e Anna Felder dell'Archivio svizzero di letteratura a Berna. Marco Somaini ha descritto il lavoro di investigazione e di restauro degli stucchi dorati della chiesa di Cama compiuto con tre studentesse della SUPSI. I festeggiamenti per i cento anni della linea del Bernina hanno offerto l'occasione a Peider Härtli di illustrare lo spirito visionario di chi concepì questa linea, inserita da poco nel patrimonio culturale mondiale dell'UNESCO. Maurizio Michael, già sindaco di Castasegna, ha tracciato il percorso compiuto dai comuni della Bregaglia verso la creazione di un'unica entità amministrativa.

L'ultimo numero dei *Quaderni* 2010 si è aperto con un dossier dedicato al poeta e narratore Giovanni Orelli, che comprende un suo inedito, *Morire dal ridere*, e due articoli di critici letterari: uno di Pietro Gibellini dell'Università di Venezia (sulla sua narrativa) ed uno di Guido Pedrojetta dell'Università di Friburgo (sulla sua poesia dialettale). Gli ha fatto seguito un secondo dossier sul pittore e scultore Bruno Ritter residente in Bregaglia, con un suo testo e riproduzioni a colori di alcune sue recenti opere, e tre arti-

coli di Gian Andrea Walther, Beat Stutzer e Stefano Fogliada. Nei contributi successivi, Luigi Menghini ha tracciato un'evocazione storica, ampiamente illustrata, dei vari progetti della Repower per lo sfruttamento delle acque del Lago Bianco e di altri bacini sopra Poschiavo; mentre dodici giovani grigionesi hanno presentato il sunto della loro tesi di maturità. Il numero si è concluso con due saggi di riflessione filosofica di Paolo Gir, dedicati ai temi del ricordo e della tecnica, e con una folta rassegna di recensioni e segnalazioni.

Giornalino Mondo Nostro

caporedattore: Luigi Menghini

La tematica proposta nel 2010 dal gruppo redazionale agli allievi del Grigionitaliano per il Giornalino *Mondo Nostro* affronta l'argomento della mobilità e dei mezzi di trasporto. La mobilità ha vissuto uno sviluppo notevole negli ultimi decenni, la fantasia dei bambini nel descrivere sia i loro viaggi che veicoli di trasporto ingegnosi è stata di nuovo messa in risalto nei testi inviati alla redazione. La ricchezza dei disegni – tutti a colori quest'anno – rende la lettura del Giornalino *Mondo Nostro* 2010 particolarmente accattivante.

Il lavoro di preparazione come quello di redazione è stato svolto da un nuovo gruppo di future insegnanti di scuola elementare e scuola dell'infanzia dell'Alta Scuola Pedagogica e rappresenta un'interessante presa di contatto tra l'ASP GR e il territorio grigionitaliano. Vi hanno lavorato Elena Brunoldi (2° SI), Cristina Cortesi (2° SE), Ariana Doria (2° SE), Giorgia Frigeri (2° SI), Sabrina Gambarasi (2° SE), Jennifer Taddei (2° SE).

Settore ricerca

caposettore: Albina Cereghetti

Lo scopo della Commissione ricerche è quello di sostenere attività di ricerca, coordinare e supportare attività già esistenti, nonché assumersi un ruolo proprio di ricerca laddove non vi siano iniziative specifiche. Quest'anno, alla Villa Garbald a Castasegna il 24 e il 25 aprile, si è tenuto il primo seminario dei quadri della Pgi. L'incontro, particolarmente apprezzato dai presenti, si è rilevato un forum ideale per la programmazione a medio termine del Sodalizio. Ai tre workshop i partecipanti hanno discusso il tema annuale 2011 *Noi e l'Italia* e hanno deciso di dedicare il 2012 alla donne del Grigionitaliano, dando indicazioni e spunti preziosi al gruppo delle operatrici culturali. Il seminario, alla luce dell'esperienza positiva, è stato inserito negli appuntamenti a scadenza annuale dagli organi del Sodalizio. Nel 2010 è stata emanata pure una nuova direttiva sulle pubblicazioni delle Collane Pgi, che regola e tiene conto del reporting che il Sodalizio è tenuto ad inoltrare all'istanza cantonale preposta, secondo gli accordi di prestazione stipulati con il Cantone dei Grigioni. La direttiva è mirata a programmare meglio l'editoria della Pgi. Per tutte le pubblicazioni della Pgi è stata definita una nuova linea grafica che è stata introdotta con l'Annuario 2009 ed è già stata adottata dall'Almanacco del Grigioni Italiano 2010.

Settore istruzione e lingua

caposettore: Dr. Mathias Picenoni

Nel 2010 la Pgi ha allacciato numerosi rapporti con le autorità scolastiche ticinesi e le

associazioni di categoria dei docenti, in particolare quelli di italiano, per monitorare l'insegnamento dell'italiano a livello dei cantoni. Le informazioni ottenute serviranno al Sodalizio per meglio formulare la sua politica linguistica a livello federale. Nell'ambito delle associazioni a difesa dell'italiano, la Pgi si conferma un partner affidabile e sempre più apprezzato.

Commissione istruzione e lingua

presidente: Dr. Mathias Picenoni

Gli obiettivi da seguire attualmente in ambito scolastico sono due: sostenere l'apprendimento dell'italiano L2 nei Grigioni e vigilare sulle riforme scolastiche affinché le lingue nazionali non ne escano svantaggiate.

Riguardo all'apprendimento dell'italiano L2 nel Cantone, è premura della Commissione sostenere tutte le misure che rendano più attraente – e proficuo – l'insegnamento dell'italiano come L2. In concreto, la Pgi offre la consulenza alle autrici di un nuovo manuale di italiano, *Tracce*, che comprende delle parti sulla Svizzera italiana e, in particolare, sul Grigionitaliano. Questo progetto è finanziato dall'Ufficio federale della cultura. In secondo luogo, la Pgi intende sviluppare con la RSI dei fogli didattici per la comprensione auditiva di trasmissioni radiofoniche, inserendo nel dossier anche degli estratti di *Grigioni Sera*. Infine, la Pgi sostiene un progetto promosso a livello liceale che studia la vitalità dell'italiano nei licei della Svizzera tedesca e francese. In rapporto alle riforme scolastiche, invece, la Pgi segue con attenzione gli sviluppi riguardo alle riforme *HarmoS* e *Lehrplan 21* nonché le discussioni nel Cantone riguardo alla posizione che le lingue cantonali assumono in rapporto all'inglese.

Attività dei Centri regionali

Centro regionale Bregaglia

presidente: Bruna Ruinelli

Sulle orme dell'attività svolta da alcuni anni a questa parte, intensificata e ben differenziata da quando anche la Pgi Bregaglia ha la sua operatrice culturale, il programma 2010 è stato realizzato tenendo conto dei tre pilastri della cultura. Animazione e mediazione culturale accanto a cultura professionale si sono rivelate una preziosa piattaforma per una programmazione omogenea rivolta ad una realtà minuscola, ma complessa di mille sfaccettature.

Progetto sovregionale L'apporto dato dal Centro regionale Bregaglia al progetto annuale Pgi, *La ferrovia nel Grigionitaliano* attraverso il treno-bici (installazione 3D del tracciato ferroviario del 1918, elaborato dalla Ferrovia retica, rimasto su carta), in settembre ha indotto il visitatore della sala polivalente di Bondo a confrontarsi con la nuova tecnologia e con un passato caratterizzato da uno spirito intraprendente. Visitatori di tutte le età hanno avuto modo di percorrere virtualmente il tragitto del treno e di librarsi a volo d'uccello in una fitta perlustrazione della valle.

23

Il treno-bici nella sala polivalente di Bondo



Letteratura Il mese di aprile ha visto l'incontro con un autore della portata di Maurizio Maggiani, giunto in Bregaglia grazie ad Alberto Nessi. I numerosi interessati accorsi anche dalla vicina Italia e da Coira alla Villa Garbald, sono stati ammaliati da quanto esposto da Maggiani: romanzi frammisti a storie, aneddoti e racconti di vita liguri che diventano universali e quindi anche di tutti noi, in cui bellezza, dignità e decenza restano i valori supremi della vita.

Storia La vivace presentazione del volume *Facevano case* da parte del suo autore Diego Giovanoli, arricchita dalla proiezione amatoriale di una delle ultime transumanze del bestiame bovino da Maroz a Soglio, girata negli anni settanta da Hannes R. Bosserd e Niculin Gianotti, ha posto gli abitanti di Soglio in particolare, e quelli della Bregaglia in genere, a confronto diretto con i repentini e forse inevitabili cambiamenti della società, anche a livello agricolo. Il salone del palazzo Salis che ha ospitato la manifestazione ad inizio maggio, ne ha fatto egregiamente da cornice.

Emigrazione Per coronare la donazione all'Archivio storico del diario di Flurin Lozza di Marmorera (1870–1919) emigrato in Francia e Spagna, da parte del figlio Duri, il primo ottobre Linard Candreia ha presentato nella stüa della Ciäsa Granda il libro *Zurück nach Marmorera*. Stralci dal diario, scritto in italiano, sono stati letti ad alta voce facendo da cornice al libro che illustra le vicissitudini dell'emigrante Flurin: una storia di emigrazione povera, fatta di stenti, miseria e umiliazioni.

Ciclo di concerti Da maggio a gennaio a scadenze regolari si sono susseguite ben cinque proposte musicali di genere diverso. La stagione è stata aperta il 14 maggio da un concerto di tango proposto dal duo *Ranas* con Leandro Schnaider al bandoneon e Pablo Schiaffino al pianoforte tenutosi nel salone del palazzo Castelmur. Due mesi più tardi,

il tradizionale appuntamento con *Musica e Natura*: il giardino inglese del Castelmur è stato allietato dalle note del quartetto milanese AFEA. Sempre in agosto la *Filarmonica da camera dei Grigioni*, diretta da Sebastian Tewinkel e con ospite al clarinetto il solista Josias Just, ha proposto nella Chiesa di San Lorenzo una serata concertistica dedicata agli *Universi musicali*. Attraverso un concerto che ha visto in scena la band valsassiese *Scramble Cats*, la Pgi Bregaglia ha dato avvio al dialogo con la Gioventù Bregaglia, collaborando all'annuale castagnata organizzata in ottobre nello scantinato del palazzo Castelmur. Il 2 gennaio 2011 nella chiesa di S. Trinità a Vicosoprano, varie composizioni per organo e tromba, magistralmente interpretate da Alessandro Valoriani e Norbert Kieser, hanno salutato solennemente il nuovo anno.

Esposizioni In luglio ha avuto luogo l'inaugurazione congiunta di due esposizioni di giovani bregagliotti presso la Rimessa Castelmur a Coltura. In agosto i disegni di Enna Salis sono stati introdotti dallo storico dell'arte David Wille. In ottobre il direttore della scuola *Vetroricerca* di Bolzano, Alessandro Cuccato – partendo dagli oggetti in vetro soffiato di Jonas Niedermann – ha introdotto il pubblico all'affascinante arte della lavorazione del vetro. Le due esposizioni hanno richiamato un folto pubblico locale e numerosi turisti.

Animazione sulle piazze Il 2010 è stato caratterizzato dalle vicissitudini di *Pimocchio*, interpretato da un gruppo di sette ragazzi, guidati da Piera Gianotti e Emanuel Rosenberg, affiancati quest'anno da Federica Testa, educatrice di Parma ed esperta di teatro, di figura e di narrazione. Lo spettacolo – che è stato presentato nelle palestre di Maloja e Bondo ed all'Ospedale Casa di Cura della Bregaglia dall'11 al 13 agosto – ha richiamato anche numerosi bambini invogliando così gli organizzatori a riprendere il discorso di sensibilizzazione culturale dei ragazzi, dando

loro la possibilità di recitare accanto a veri professionisti.

Festival di teatro al Castelmur Un gran numero di persone si è dato appuntamento il 23 e 24 luglio per il festival di teatro giunto alla sua quarta edizione svoltosi tra il salone e il giardino del palazzo Castelmur. Il teatro figurativo proposto quest'anno ha favorito la pluralità, superando le barriere linguistiche tra indigeni, turisti e spettatori provenienti dalla vicina Engadina e dalla Valchiavenna. Il festival si è infatti svolto all'insegna dell'arte del clown ed ha visto la partecipazione del P.A.C. (Progetto di Animazione Culturale). In seguito ad un seminario con il clown francese Jean Meningue, il gruppo di animazione culturale ha intrattenuto il pubblico accorso per l'occasione con improvvisazioni clownesche. Lo stesso animatore si era esibito la sera prima nel monologo *Made in terre* sul palco della sala polivalente di Bondo, mentre Jonas Althaus, nel salone ottocentesco del palazzo Castelmur, ha presentato i suoi jonglages elettronici. La giovane compagnia italo-argentina *Dromosofista* è infine andata in scena con uno spettacolo di teatro di figura e circo poetico nel locale della Gioventù Bregaglia.

Centro regionale Coira

presidente: Dr. Fernando Iseppi

Nell'anno appena trascorso l'agenda culturale della Pgi Coira ha proposto un programma variegato di incontri culturali nel territorio, al fine di poter accontentare le attese del pubblico ma anche per promuovere l'italianità in generale oltre l'abituale cerchia. Le manifestazioni culturali come conferenze, letture, spettacoli teatrali, proiezioni di film, concerti, visite guidate a mostre, corsi di lingua e letteratura, intrattenimenti, escursioni culturali sono state regolarmente segnalate anche sulla stampa tedesca proprio con l'in-

tento di aprirsi agli altri e di interessarli alla causa della Pgi.

Architettura L'anno culturale 2010 è stato aperto con una serata dedicata all'architetto Giovanni Sottovia. I due relatori Silva Semadeni e Ruedi Bruderer hanno presentato le loro ricerche legate alla vita e alle opere di questo eclettico architetto vicentino cui nome, tra il 1856 e il 1879, era conosciuto in tutto il Grigioni grazie alle numerose opere sparse sul territorio. Nel mese di maggio quattro relatori d'eccezione – Dante Peduzzi, Cleto Nollo, Antonio Codoni e Lulo Tognola – hanno illustrato la storia e la rivitalizzazione dei grotti di Cama cui nucleo, dopo cinque anni di intenso lavoro, ha ripreso il suo antico splendore grazie agli interventi effettuati sulle strutture e sui fabbricati. Gli appuntamenti dedicati all'architettura si sono conclusi nel mese di settembre con l'incontro dedicato al Castello di Mesocco, che dopo 30 anni di restauro è stato riconsegnato al comune. Riccardo Fasani e Luigi Corfù hanno ripercorso attraverso documenti storici, immagini e fotografie la storia e il restauro di questo antico maniero, monumento storico simbolo del Moesano e una delle maggiori fortezze a livello svizzero, gettando uno sguardo anche verso il futuro.

Arte La Pgi Coira ha organizzato nel mese di maggio una visita guidata in lingua italiana alla mostra allestita dal Museo d'arte dei Grigioni *Giovanni Giacometti. Colore in luce*. Con oltre 70 dipinti di proprietà di musei e di privati, la mostra è stata completamente incentrata sulla geniale e vibrante orchestrazione della luce di Giovanni Giacometti, riscuotendo un ottimo successo di pubblico.

Storia Nel mese di dicembre è stata presentata la pubblicazione *Gli operai del Bernina: storia sociale di un cantiere ferroviario*. Tra il 1906 e il 1910 la regione del passo del Bernina si trasformò in un grande cantiere a cielo aperto. Migliaia di lavoratori prestarono

la loro opera per costruire la Ferrovia del Bernina. Fino ad oggi la loro storia era rimasta quasi sconosciuta. Presso la suggestiva sede della Ferrovia retica lo storico Andrea Tognina ha presentato le sue ricerche legate a tali vicende, ripercorrendo attraverso testimonianze e fotografie la storia di questi lavoratori.

Letteratura e Lingua Dopo la pausa estiva l'attività della Pgi Coira è ripresa con la presentazione e la lettura di alcuni poemi della raccolta di poesie di Leonardo Gerig tradotte in tedesco e edite nel 2010 da Mevina Puorger, docente di lingua e letteratura retoromancia presso l'Università di Zurigo. Tra novembre 2010 e gennaio 2011 la Sezione ha organizzato un corso di scrittura creativa. Infine il Centro di formazione in campo sanitario e sociale in collaborazione con la Pgi Coira ha proposto a cavallo tra il 2010 e il 2011 un ciclo di conferenze di Andrea Paganini *Silone noto e ignoto. Da Fontamara a La volpe e le camelie*, incentrato su questo importante scrittore legato a doppio filo con la Svizzera.

Cinema e teatro Da alcuni anni la Pgi collabora a Coira con il KinoChur dando la possibilità di vedere diverse pellicole in lingua italiana. L'anno è stato aperto con l'introduzione da parte del giornalista e critico cinematografico Francesco Maiello al film *Il Divo* di Paolo Sorrentino. Il relatore ha tratteggiato l'aspetto storico e quello cinematografico della pellicola. A seguire sono stati proiettati *Io e Marilyn* di Leonardo Pieraccioni e *Ginger e Fred* di Federico Fellini. A fine anno è stata inoltre segnalata la rassegna *Cinema italiano* – edizione 2010 organizzata da Cinélibre e Made in Italy e proposta dal KinoChur nei mesi di novembre e dicembre con diversi film in cartellone.

Attività del Coro italiano Anche nel 2010 il teatro dei giovani studenti grigionitaliani ha riscosso molto successo. Nel mese di aprile è stato portato in scena, per quattro

La cantante Manuela Menghini alla festa della Convivenza a Cazis

appuntamenti nelle regioni grigionitaliane, la pièce teatrale *Una mano a poker*. Il Coro italiano ha pure organizzato diverse feste, una tendata e una pizzoccherata. Da non dimenticare inoltre l'attività sportiva riproposta ogni anno.

Attività del Coro del Centro regionale Coira Anche quest'anno nel mese di novembre ha avuto luogo l'annuale castagnata della Sezione organizzata dal Coro e che vede l'esibizione in canti popolari e tradizionali dei 26 elementi del gruppo. Oltre a ciò il Coro si è esibito durante diversi concerti e feste.

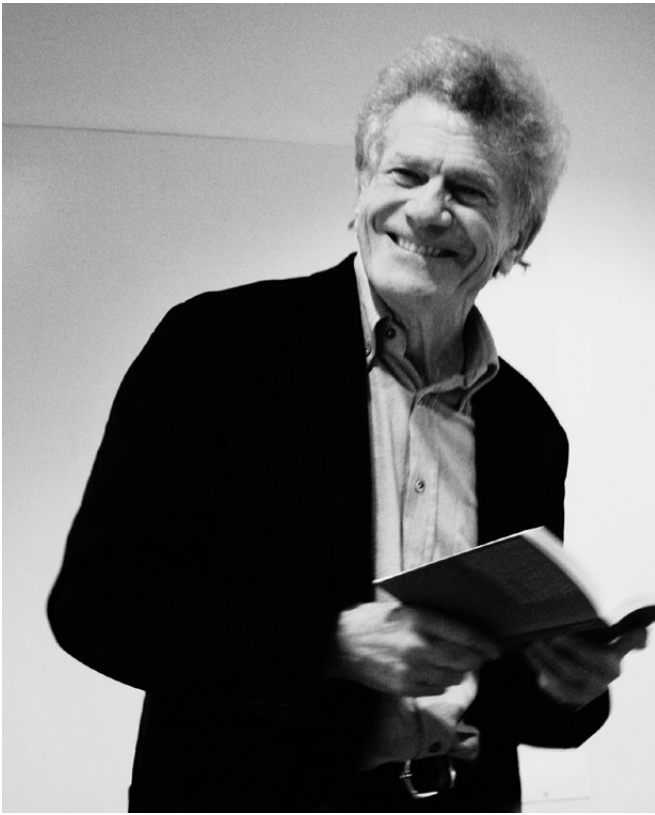
Tutta la programmazione annuale ha visto diverse collaborazioni con la Biblioteca cantonale dei Grigioni, la Scuola cantonale grigione, il KinoChur di Coira, il Museo d'arte dei Grigioni e la Ferrovia retica.

Centro regionale Moesano

presidente: Aixa Andreetta

L'animazione culturale per l'anno 2010 della Pgi Moesano, ha saputo coinvolgere la popolazione valligiana grazie al suo programma diversificato. Le manifestazioni hanno avuto come scopo principale quello di toccare il maggior numero possibile di persone, e lo hanno fatto con musica, spettacoli, feste e interventi culturali che hanno avuto un buon numero di partecipanti, nonché un riscontro favorevole. Anche gli enti del Moesano hanno interagito, instaurando dei buoni rapporti con la Pgi Moesano; rapporti che hanno permesso di realizzare al meglio il programma del Centro regionale.





Lo scrittore Alberto Nessi durante la sua presentazione a San Bernardino

Cultura e Cucina *I Sapori delle parole*, rassegna gastronomico-letteraria, ha visto protagonisti cinque cuochi, che – con il loro eccellente gusto culinario – hanno accettato di collaborare con altrettanti artisti, unendo la gastronomia del Moesano a delle serate di lettura-spettacolo. Fiabe, celebri poesie, ricordi, emozioni espresse a parole e gesti da attori e scrittrici si sono trasformati nelle cucine degli chef in squisiti piatti da assaporare con tutti i sensi. Ad aprire le danze è stato il ristorante *La Brasera* di San Vittore con la lettura della scrittrice Annamaria Pianezzi-Marcacci che ha raccontato di orti, donne, vigne, erbe selvatiche e la poesia di un'infanzia nella natura. L'appuntamento è proseguito all'*Osteria della Posta* a Leggia dove la raccolta di visioni in versi femminili, raccontata e interpretata da Ketty Fusco, è stata accompagnata dall'esposizione di disegni di Alda Bernasconi. L'incontro di Lostallo al ristorante *Groven* ha portato al pubblico

una ventata di umorismo grazie all'interpretazione dell'artista Marco Ballerini, che ha esposto le comiche stranezze della Natura, finite tra le parole dei grandi poeti dal 1200 a oggi. Anche i più piccoli hanno potuto approfittare dell'incontro avvenuto a Roveredo al ristorante *Santana*, dove gli attori Piera Gianotti e Emanuel Rosenberg hanno rappresentato la fiaba engadinese di *Tredicino*, in occasione della Giornata Mondiale del Libro. L'ultimo appuntamento di questa serie si è svolto nella valle Calanca dove la cordiale accoglienza del ristorante *La Cascata* di Augio ha accolto l'artista Candelaria Romeo in uno spettacolo incentrato sulla Terra, raccontata in modo poetico, ironico e anche arrabbiato, attraverso miti e leggende di tutto il mondo.

Musica Gli artisti del *Trio Insolito* Barbara Meszaros (soprano), Gabor Meszaros (fagotto) e Wolfgang Kleber (organo), hanno saputo

to dare un perfetto equilibrio di suoni nelle loro esecuzioni barocche, classiche, romantiche e moderne che hanno allietato la chiesa dei Ss. Pietro e Paolo a Mesocco in occasione del concerto pasquale.

Festa al Castello di Mesocco Un ritrovo, questo, che ha visto coinvolte moltissime persone della regione e dei suoi dintorni nelle date dal 2 al 5 giugno. Quattro giornate durante le quali il Castello di Mesocco è stato degnamente festeggiato in occasione degli avvenuti restauri. Il tutto ha avuto inizio con la proiezione del film girato durante l'ultima festa al castello avvenuta negli anni ottanta, per poi proseguire con molteplici conferenze che hanno illustrato nei minimi particolari tutti gli aspetti legati ad una costruzione così imponente. Illustri personaggi, quali l'on. Claudio Lardi sono intervenuti personalmente. L'apice della festa ha visto numerosi concerti in una cornice resa ancor più medievale dall'intervento della compagnia *La Spada nella Rocca* e dei loro originali costumi, nonché dal banchetto preparato ad arte ed ispiratosi alle ricette originali di quei tempi. Il ciclo di festeggiamenti si è concluso con la numerosa affluenza di pubblico al concerto del gruppo folk *Vad Vuc*.

PaGIne Vive Il primo appuntamento con il Caffè Letterario del 2010 si è svolto nel ristorante *Groven* di Lostalio, dove si è voluto rendere omaggio alla cucina del Grigionitaliano con la presentazione del ricettario di Gianni Bertossa *I Mazzafam*, seconda edizione. Lo chef Alan Rosa ha interpretato alcune golose ricette delle valli Mesolcina e Calanca per farle degustare al pubblico in sala, mentre l'autore raccontava l'appassionante percorso avvenuto dall'idea alla pubblicazione. Gerry Mottis, in occasione della *Notte del Racconto*, ha concluso gli appuntamenti di questo contenitore culturale. In compagnia

di due giovani scolare, lo scrittore ha allietato il pomeriggio degli ospiti della casa anziani *Mater Christi* di Grono, con la lettura di alcuni dei suoi racconti.

Incontro con il poeta Alberto Nessi Nella suggestiva cornice invernale di San Bernardino, si è svolto l'incontro con il poeta Alberto Nessi. L'evento, svoltosi nell'ambito della mostra *Dialoghi con la montagna*, si è avvalso della collaborazione con la galleria *Spazio 28*, ente culturale curatore dell'esposizione. Il pubblico presente ha avuto la possibilità di approfittare della carismatica personalità dello scrittore per ascoltare i suoi versi e i suoi racconti letti direttamente da quest'ultimo.

La Ferrovia nel Grigionitaliano tra visioni, storie e realtà Nell'ambito del tema annuale 2010 *Mobilità e trasporti*, il progetto sovraregionale si è concentrato sulla ferrovia, elemento cardine in tutte e quattro le regioni grigionitaliane. Nel Moesano, il convoglio di questa mostra itinerante si è arrestato al deposito della SEFT a Grono. Per l'inaugurazione del 16 ottobre, una corsa speciale dell'antico trenino della BM (Bellinzona-Mesocco) è transitato da Castione al luogo dell'esposizione. Nonostante il tempo non fosse dei migliori, molte persone sono accorse per ammirare il trenino che per tanti anni ha svolto il servizio di trasporto in Mesolcina. Per rendere omaggio al mezzo di trasporto, che ebbe un impatto molto forte nel Moesano, una serata rievocativa dal titolo *La BM, un ricordo* è stata organizzata dal Centro Culturale di Circolo in collaborazione con la Pgi. Lo storico Gionata Pieracci, il moderatore Brunetto Vivalda e i lavoratori della società ferroviaria sono stati i veri protagonisti dell'incontro, un'occasione per ricordare la linea ferroviaria Bellinzona-Mesocco attraverso aneddoti e filmati inediti dell'epoca.

Centro regionale Valposchiavo

presidente: Franco Milani

Nel 2010 la Pgi Valposchiavo ha offerto un intenso programma culturale che mirava soprattutto al coinvolgimento della popolazione locale e alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico della regione. In aggiunta a molte, piccole, ma puntuali e valide proposte, sono stati presentati dei progetti di maggior portata; come lo spettacolo gastronomico-culturale *A cena con la storia*, la cui realizzazione ha coinvolto una cinquantina di persone.

Arti visive e gite culturali Il 2010 è iniziato all'insegna dell'arte. A gennaio si è conclusa la mostra collettiva di fine anno intitolata *Artisti della domenica*, che ha attirato nella Galleria Pgi di Poschiavo circa 500 visitatori. Le mostre personali nello spazio espositivo affacciato sulla piazza del capoluogo sono poi ricominciate a fine maggio con artisti locali molto apprezzati dal pubblico: Gloria e Jean Claude Guidi (pittura), Augusta Corradini Bonati (pittura) e Deborah Zala (fotografia). Hanno inoltre esposto a porte chiuse – *Arte in vetrina* – Dino Beti e Mariano Oreiro, con marionette artigianali, rispettivamente ceramiche di grande pregio. *Alla scoperta dei tesori locali* ha poi portato, sotto la guida di esperti, alla mostra su Varlin allestita a Sondrio e alla *Via Crucis* di Pasquale Lo Moro in località Li Piani a Brusio.

Cinema Durante i mesi più caldi è stato proposto il *Cinema mobile sotto le stelle*, che ha portato in angoli suggestivi della Valposchiavo – dal giardino di Casa Besta, alla piazzetta di Viano e al cortile del vecchio monastero di Poschiavo – cinque pellicole che raccontano di piccoli e grandi viaggi. La rassegna in collaborazione con Assieme Per

Domani, Gruppo Giovani Brusio e *I film di Devon House* ha trovato il gradimento di un pubblico molto eterogeneo. A novembre l'esperto di cinematografia Lukas Rüschi ha poi tenuto un interessante corso su uno dei massimi registi italiani, Luchino Visconti. Inoltre è stato proposto un piccolo concorso cinematografico dedicato alla Ferrovia del Bernina.

Corsi Da ottobre fino a primavera un centinaio di persone hanno partecipato ai tradizionali corsi Pgi, che si situano nel settore linguistico, artistico, gastronomico, artigianale e botanico.

La Valposchiavo in cartolina Già a fine Ottocento gli artisti usavano realizzare disegni di monumenti, che stampati su formato cartolina e venduti presso le stazioni turistiche alpine, promuovevano in modo efficace le località. Luciano Boschini, architetto e illustratore milanese, ha realizzato per la Pgi Valposchiavo una serie di disegni raffiguranti stazioni ferroviarie storiche (in occasione del Centenario) e alcune fra le opere architettoniche più rappresentative della regione: le stazioni dell'Ospizio Bernina, di Cavaglia, Tirano e Alp Grüm, ma anche la Casa Besta (a dieci anni del suo restauro), la Casa Lardelli e l'albergo Albrici de Bassus sulla piazza di Poschiavo, così come la vecchia stazione di transito di La Rösa. Sul retro delle cartoline, didascalie in italiano e tedesco raccontano la storia e le particolarità dell'edificio illustrato.

Lingua e letteratura italiana Nel 2010 è continuato il *Caffè letterario*, condotto nelle prime serate da Guido Pedrojetta – professore all'Università di Friburgo – sul tema *Poesia e musica*. Gli incontri con lo specialista della parola celebrata attraverso il canto hanno saputo coinvolgere, oltre gli appas-

sionati di letteratura, anche gli amanti della musica. Nel tardo autunno la rassegna è poi ricominciata con il Dr. Andrea Paganini e gli appuntamenti intitolati *Silone noto e ignoto*, dedicati al famoso autore abruzzese per lungo tempo esiliato in Svizzera. Sono state inoltre tenute presentazioni librarie (*Colloqui* di Rodolfo Fasani e *Sul fondamento poetico del mondo* di Giovanni Casoli) e corsi d'italiano per non italofoeni.

Musica Nei primi mesi dell'anno, alla musica e al suo rapporto con la parola sono state dedicate tre serate del *Caffè letterario*. Di seguito sono poi stati proposti due momenti musicali, quello dei jazzisti Paco Garro e Bené Moreira a marzo e poi la musica popolare dei bergamaschi *Rataplam*. Ci sono poi state collaborazioni con le scuole di musica di Brusio, Poschiavo e Tirano in occasione del progetto *A cena con la storia*, dove violini, flauti, trombe, corni e pianoforti, hanno contribuito a creare un'atmosfera festosa.

Storia In ambito storico durante il 2010 sono stati prevalentemente appoggiati ambiziosi progetti di associazioni culturali amiche. La Pgi Valposchiavo ha collaborato alle presentazioni nelle contrade del libro *Le Rugghe della memoria*, edito da ILBERNINA ed all'allestimento di una mostra fotografica dei ritratti scattati da Milena Keller Gisep, contenuti nella stessa pubblicazione. Il Centro

regionale Valposchiavo ha inoltre aiutato a reperire il materiale storico poi esposto nella grande mostra *Ferrovia del Bernina. L'epoca dei pionieri*, realizzata dal Museo Poschiavino.

Teatro Lo spettacolo *A cena con la storia*, ideato dal regista Valerio Maffioletti per il salone di Casa Torre, ha coinvolto una ventina di attori locali. Partendo da fatti storici – o comunque situazioni verosimili – documentati nell'archivio comunale di Poschiavo, sono state create delle scene capaci di far rivivere la valle Sei- Sette- e Ottocentesca. Il teatro, che ha riscosso il gradimento del pubblico, è stato abbinato ad una cena ispirata al periodo storico ed ha visto la partecipazione di una ventina di giovani musicisti valposchiavini e valtellinesi. Anche nel 2010 è stato inoltre proposto il laboratorio teatrale per bambini.

Tradizioni popolari *La Sagra della Castagna*, festa popolare organizzata in collaborazione con i Coltivatori Castagne, il Gruppo di Gioco e gli Osti di Brusio ha visto quest'anno anche un'importante affluenza di turisti. Ad arricchire la giornata, oltre al mercatino dei prodotti tipici locali, alle specialità gastronomiche, ai giochi e alle visite guidate alle selve castanili, il concerto dei *Rataplam* e altre iniziative collaterali. A partecipare all'evento, circa 700 persone.

Attività delle Sezioni fuori valle

Pgi Berna

presidente: Dr. Renzo Pedrussio

L'attività sociale 2010 della Pgi Berna è iniziata con la 68ª assemblea generale ordinaria che si è tenuta l'11 marzo alla Casa d'Italia. I conti della Sezione sono stati chiusi con un avanzo di esercizio di 1'961 franchi. L'annuale seduta del comitato per fissare il programma di massima per il 2011 e le date per le manifestazioni a carattere ricreativo, prevista per inizio dicembre, ha dovuto essere spostata a inizio febbraio 2011. Il numero di soci della Sezione è stabile. Come nel 2008 e 2009, anche nel 2010 la corrispondenza è stata recapitata a un centinaio di fuochi e 20 associazioni (altre sezioni Pgi, sezioni bernesi di Pro Ticino e Bündner Verein, Casa d'Italia, ecc.).

Il programma culturale 2010 si è svolto all'insegna di storia, architettura e letteratura.

Storia Con il titolo *Pala, piccone e dinamite* lo storico Andrea Tognina ha presentato i frutti delle sue ricerche concernenti la vita degli operai presenti sui cantieri della Ferrovia del Bernina e sfociate nel volume *Gli operai del Bernina, storia sociale di un cantiere ferroviario* edito dalla Società Storica Valposchiavo e pubblicato per i 100 anni della ferrovia.

Architettura Durante la manifestazione intitolata *Giovanni Sottovia, architetto e garibaldino* la storica Silva Semadeni con una serie di immagini, ha ricordato le opere principali che l'architetto vicentino Giovanni Sottovia ha realizzato in Bregaglia, Poschiavo

e in Engadina nella seconda metà dell'Ottocento.

Letteratura Le conferenze organizzate dall'Archivio Svizzero di Letteratura (ASL) in collaborazione con la Cattedra d'Italiano dell'Università di Berna e con la Sezione sono sempre molto apprezzate, esse completano in modo ottimale l'offerta culturale del Sodalizio a Berna. L'incontro di quest'anno con Fabio Pusterla ha avuto quale attore principale lo scrittore, che ha presentato la sua antologia *Le terre emerse* edita da Einaudi.

Manifestazioni a carattere ricreativo

In giugno è stata organizzata la polentata. A fine ottobre è stata la volta della castagnata e a inizio dicembre ha avuto luogo la cena prenatalizia. Nel mese di luglio è stata organizzata una visita guidata al Bärenpark per ammirare le nuove installazioni per gli orsi costruite sulle rive dell'Aare.

Pgi Davos

presidente: Rezio Vivalda

Le manifestazioni culturali organizzate dalla Pgi Davos nel 2010 si sono svolte all'insegna di pittura, musica e documentaristica. Come sempre la Sezione ha organizzato anche svariate gite culturali.

Manifestazioni culturali Ad inizio anno, grazie all'ospitalità di un socio, la Sezione ha visitato la mostra dei pittori grigionesi Alois Cariget e Rudolf Mirer. La mostra di Giovanni Giacometti, impostata sul tema

luce e colore, ha poi dato risalto ai quadri dell'artista bregagliotto. Un film documentario sull'America Latina comprendente Perù, Ecuador, Panama e Costa Rica ha quindi portato a conoscenza di usanze centenarie e scenari di usi moderni tendenti a favorire lo sviluppo di queste regioni. Durante la sua 25ª edizione la manifestazione Davos-Festival ha messo in risalto le capacità ed il talento dei Giovani Artisti nel loro concerto di musica classica. A novembre il concerto offerto dalla *Musikgesellschaft* e dal coro *Landwasser* di Davos ha chiuso degnamente il programma culturale della Pgi Davos.

Gite culturali La prima gita sociale ha avuto luogo a San Gallo dove, dopo aver attraversato la Prettigovia e la valle del Reno, i partecipanti hanno potuto ammirare la solenne cattedrale e l'imponente biblioteca. Con la gita sociale al Castello di Mesocco si è quindi seguita la parte della storia grigionese riguardante la Mesolcina sotto il controllo della famiglia de Sacco nei secoli XII e XIII che aveva la signoria sulla valle. Durante le *Giornate del Monumento* sono stati visitati gli edifici che hanno fatto la storia di Davos: l'accento è stato posto sui sanatori e sulla stazione della Ferrovia Retica, il primo edificio costruito dopo la seconda guerra mondiale. In occasione dei 100 anni della Ferrovia del Bernina sono state visitate le mostre di Pontresina e Poschiavo sulla costruzione e lo sviluppo della celebre linea ferroviaria.

Pgi Lugano

presidente: Carla Guidicelli-Biondini

Le attività 2010 della Pgi Lugano si sono concentrate nell'organizzazione di svariate gite culturali.

Rancate Da diversi anni la Sezione visita le mostre temporanee presso la pinacoteca Züst

a Rancate. *Il Rinascimento nelle terre ticinesi* è il risultato di una lunga preparazione ed ospita dipinti e sculture, pergamene miniate, armi, un arazzo, un cassone, oreficeria ed altro ancora.

Coira Dopo una sosta a Zillis per ammirare la chiesa di San Martino ed il museo locale ci si è recati al Museo Cantonale d'Arte di Coira per visitare la mostra retrospettiva dell'artista bregagliotto Giovanni Giacometti. La mostra intitolata *Giovanni Giacometti: colori nella luce* ha dato modo ai partecipanti di ammirare svariati quadri del padre di Alberto.

Claro La visita del monastero benedettino di Santa Maria Assunta sopra Claro ha suscitato l'interesse di numerosi soci. Non meno interessante è stata la visita della dimora e degli atelier degli artisti Max Lüubli, della consorte Madeleine Lüubli-Steinauer e della figlia Sibylle Ritterband-Lüubli. I partecipanti si sono indisturbati in un grotto per un'allegria castagnata.

Meride Dopo aver visitato il museo di Meride ci si è recati in località Castello del comune di Mendrisio. Grazie alle interessanti spiegazioni di Alfio Martinelli i partecipanti hanno preso conoscenza di ritrovamenti risalenti anche fino a 6'000 anni fa sulla sommità e sui fianchi della collina. La serata si è conclusa con un momento conviviale in un grotto.

San Bernardino e San Vittore La visita degli impianti tecnici della galleria stradale del San Bernardino ha interessato tutti i partecipanti grazie alle spiegazioni dell'ingegner Franco Stoffel, responsabile capo. Nel pomeriggio è stata organizzata la visita del Museo etnografico moesano situato nel Palazzo Viscardi a San Vittore. Esso accoglie i reperti archeologici rinvenuti soprattutto lungo il tracciato della circonvallazione autostradale A13 di Roveredo in zona Valasc.

Pgi Romandia

presidente: Paola Gianoli Tuena

Il 2010 della Sezione ha preso il via venerdì 19 febbraio con l'Assemblea generale e la cena sociale, che hanno avuto luogo a Ginevra presso l'*Hôtel Montbrillant*. L'attività culturale della Pgi Romandia si è svolta all'insegna della letteratura.

Salone del libro Dal 28 aprile al 2 maggio la Sezione ha partecipato alla 24^a edizione della fiera internazionale del libro di Ginevra. Dopo anni di collaborazione con altre società, la Pgi ha gestito uno stand in proprio. Sabato 1° maggio l'architetto Diego Giovanoli ha presentato il volume *Facevano case* presso il *café littéraire*. La Sezione d'ora in poi sarà presente al salone ogni due anni con uno stand autogestito.

Conferenze Il 25 febbraio, all'Università di Losanna, Mathias Picenoni è intervenuto nell'ambito di un seminario della Sezione d'Italiano dell'Università di Losanna, per parlare del tema della convivenza dei tre gruppi linguistici nei Grigioni e presentare il suo libro *La minoranza di confine grigionitaliana. Confini soggettivi, comportamento linguistico e pianificazione linguistica*. La conferenza è stata organizzata in collaborazione con la Società Dante Alighieri di Losanna. Sempre con la medesima società e su iniziativa del *Centre de traduction littéraire* dell'Università di Losanna il 4 novembre, nella *Maison des Charmettes* a Losanna, è stata organizzata una conferenza sulla poesia di Remo Fasani. I relatori sono stati Antonio Stäubli, grande conoscitore di Fasani e Andrea Paganini, direttore della collana *L'ora d'oro*, che recentemente ha pubblicato il volume *Colloqui/Colloques/Gespräche* dedicato alle traduzioni di Remo Fasani.

Manifestazioni a carattere ricreativo Il 16 ottobre ha avuto luogo la tradizionale casta-

gnata presso lo zoo di Servion, alla quale è stata invitata la sezione di Ginevra della Pro Ticino. Dopo la visita è stato servito un ottimo spuntino accompagnato dai *brasché*. Nonostante il cattivo tempo i circa 70 partecipanti hanno apprezzato la giornata trascorsa in compagnia.

Pgi Sopraceneri

presidente: Piero Casella

L'attività 2010 della Pgi Sopraceneri si è aperta con l'assemblea annuale – alla quale ha avuto seguito la cena sociale – tenutasi il 27 marzo presso il *Ristorante del Nando* a Carasso.

Gite culturali L'attività 2010 della Sezione si è concentrata in una gita culturale nel corso della quale i partecipanti hanno visitato il rinnovato Museo Moesano a San Vittore e la mostra internazionale di sculture *OPEN ART* a Roveredo. Grazie al curatore del museo Fabrizio Salvi i partecipanti hanno potuto assistere a due interessanti filmati inerenti agli scavi archeologici di Roveredo-San Giulio, effettuati nelle vicinanze dell'entrata sud della nuova galleria di circonvallazione di Roveredo. Ci si è quindi spostati nel capoluogo mesolcinese per visitare la mostra internazionale di sculture *OPEN ART*. La gita si è conclusa con una cena al ristorante *Fagetti* di San Vittore.

Manifestazioni a carattere ricreativo Il 16 ottobre, come da diversi anni, è stata organizzata la cena autunnale presso il ristorante *Zendralli* di Roveredo nel corso della quale è stata gustata la sella di capriolo. Ben 40 soci si sono dati appuntamento per la tradizionale cena prenatalizia svoltasi il 4 dicembre alla *Casa del Popolo* a Bellinzona. La panettonata ha infine rallegrato i partecipanti che si sono ritrovati per gli auguri di fine anno con musica e una ricca lotteria.

Pgi Zurigo

presidente: Giorgio Lardi

La Pgi Zurigo nel 2010 ha proposto ben sei manifestazioni, spaziando dalla storia al teatro e alla musica, dalla letteratura indigena e all'attualità economica del Grigionitaliano. La Sezione ha pure proseguito la sua politica di collaborazione con le società a lei legate da scopi simili, quali la Società di Pusc'ciavin da Zürich e il Gruppo Valtellinesi e Valchiavennaschi. Inoltre anche quest'anno la Pgi Zurigo è stata attiva all'interno della rassegna *Zurigo in italiano*, collaborando all'organizzazione di una manifestazione e partecipando attivamente alla definizione dell'intero programma.

Manifestazioni culturali

L'anno sociale è iniziato con una visita guidata all'esposizione *Süsse Verheissung - Bündner Zuckerbäcker und Cafetiers in Europa* al Johann Jacobs Museum di Zurigo. È stata così riscoperta la lunga tradizione di pasticceri grigionesi, che dalla Spagna alla Russia hanno deliziato per generazioni l'intera Europa. Il secondo appuntamento è stato l'ormai tradizionale teatro in dialetto poschiavino del gruppo Pusc'ciavin da Coira. La pièce *Tassa sul celibato* ha divertito il numeroso pubblico accorso. Prima dell'estate Andrea Paganini ha presentato due nuove

pubblicazioni della collana *L'ora d'oro*: il romanzo *Il Barone de Bassus* di Massimo Lardi e la raccolta di poesie tradotte da Remo Fasani *Colloqui/Gespräche/Colloques*. Lo splendido salotto ottocentesco della Kulturhaus Helferei ha fatto da ideale contorno sia per il viaggio virtuale tra le vicende del barone più famoso di Poschiavo, che per le rime di Rainer Maria Rilke e altri poeti tradotte in italiano. I buoni rapporti che legano la Sezione alle società sorelle di Zurigo, hanno poi permesso di organizzare in settembre una conferenza sull'edilizia rurale della Rezia meridionale. Il relatore Diego Giovanoli, autore del libro *Facevano case*, ha illustrato la storia e le caratteristiche delle case contadine e signorili trattate nel volume. La serata di maggior successo è stata sicuramente la presentazione del progetto *Lago Bianco*, tenuta poco prima della rispettiva votazione di fine ottobre. Il folto pubblico accorso ha dimostrato come l'iniziativa della *Repower* abbia scaturito grande interesse anche tra quei Valposchiavini che hanno lasciato la valle natia da molti anni. L'anno sociale si è chiuso con il concerto gospel dell'*Happy Chorus* di Delebio, organizzato in collaborazione con il Gruppo Valtellinesi e Valchiavennaschi di Zurigo. Il coro, diretto dal maestro Cesare Dell'Oca, come negli anni scorsi, ha entusiasmato il pubblico presente e ha concluso in modo ideale le attività del 2010.



*Koen Dillen riceve dal presidente della Pgi Sacha Zala
il Cubetto Pgi 2010*

Premio Cubetto Pgi 2010 a Koen Dillen

Ogni anno la Pro Grigioni Italiano assegna il Cubetto Pgi, un premio ai difensori e ai promotori dell'italiano, per onorare il coraggio civile di chi difende nel quotidiano l'uso dell'italiano, con gesti concreti, piccoli o grandi che siano. Il premio rappresenta un riconoscimento a cittadini che hanno segnalato mancanze nell'uso dell'italiano e contribuito così a rafforzare l'identità plurilingue del Cantone dei Grigioni e della Svizzera. In linea di principio il premio non si rivolge agli addetti ai lavori della ricerca, della comunicazione o della politica, ma a semplici cittadini che si sono resi coscienti della responsabilità personale e collettiva insita nell'appartenenza a una minoranza linguistica e che con il loro agire danno un contributo alla costruzione della dignità e dell'identità grigionitaliana e svizzeroitaliana. Il vincitore è scelto dal Consiglio direttivo della Pro Grigioni Italiano sulla base di numerose segnalazioni dalle Sezioni della Pgi e da tutti gli interessati.

Il Cubetto Pgi 2010 viene conferito a Koen Dillen per aver reso pubblica una grave inadempienza del servizio ambulanza 144 verso l'utenza italoфона del nostro Cantone. Come le *Voci del Grigioni italiano* del 12 marzo 2010 hanno riportato, l'operatore del numero di soccorso 144 non è stato in grado di rispondere in italiano a Koen Dillen che chiedeva aiuto per un suo collega che necessitava urgentemente di assistenza medica. Con grande rammarico la Pro Grigioni Italiano deve constatare che servizi fondamentali come quello del 144 sono ancora praticamente negati all'utenza italoфона. Già nella

prima edizione del Cubetto Pgi, nel 2006, il Sodalizio aveva premiato due giovani di Brusio per aver segnalato lo stesso tipo di inadempienza del servizio di soccorso.

A distanza di 5 anni quindi e dopo la messa in vigore delle leggi sulle lingue a livello cantonale e federale nulla sembra essere cambiato per la minoranza italoфона. La Pro Grigioni Italiano chiede ai responsabili politici cantonali e federali di applicare le nuove normative nello spirito con le quali queste leggi sono state varate e cioè di garantire alle minoranze linguistiche tutta la gamma del servizio pubblico. In particolare il Sodalizio chiede ai responsabili politici cantonali di investire le risorse che il Cantone riceve grazie al programma federale per il sostegno dei Cantoni plurilingui in servizi essenziali alla sicurezza e alla salute dei cittadini di lingua italiana.

Koen Dillen è cittadino belga: uno Stato molto provato dalle tensioni tra le comunità linguistiche. Queste tensioni mettono in discussione l'esistenza stessa di quello Stato. Sensibilizzato forse da queste esperienze, rendendo pubblica l'infelice assistenza da parte del servizio di pronto soccorso, il signor Koen Dillen ci ha ricordato quanta strada ci sia ancora da fare anche nel nostro Paese per una fattiva parità di trattamento delle comunità linguistiche.

La Pro Grigioni Italiano è grata a Koen Dillen per aver imparato l'italiano e per la fermezza dimostrata nel richiedere il rispetto del principio d'eguaglianza e per questo motivo gli conferisce il Cubetto Pgi 2010, il premio ai difensori dell'italiano.

Claudio Lardi nominato Socio onorario della Pgi

Claudio Lardi riceve dal presidente
Sacha Zala l'attestato di socio
onorario della Pgi

L'Assemblea dei delegati 2010 ha nominato per acclamazione l'onorevole Claudio Lardi socio onorario della Pro Grigioni Italiano, con la seguente motivazione:

In un saggio pubblicato nei Quaderni grigionitaliani il professor Hans Ulrich Jost, riflettendo sulla situazione della minoranza grigionitaliana, la confrontava con quella del Cantone di Appenzello interno. Di dimensioni demografiche simili, Appenzello interno – a differenza del Grigionitaliano – è rappresentato da due parlamentari nell'Assemblea federale, è presente con il suo esecutivo cantonale nella Conferenza dei governi cantonali e gode quindi di una posizione privilegiata per esporre la propria posizione in tutti i settori dell'attività pubblica e difendere così i propri interessi.

Il Grigionitaliano non ha istituzioni simili, né a livello cantonale, né a livello federale. Negli ultimi 12 anni, però, con Claudio Lardi ha avuto una voce che si è fatta sentire nel Governo cantonale, in Gran Consiglio e talvolta pure nella Berna federale. Claudio Lardi è stato per questi ultimi 12 anni la voce politica del Grigionitaliano.

Riassumere l'impegno dell'onorevole Claudio Lardi in 12 anni di appartenenza nell'esecutivo cantonale non è facile, ci limitiamo quindi ad alcuni passaggi della sua attività, che più da vicino hanno interessato la promozione della cultura e della lingua italiana, il Grigionitaliano e il Sodalizio.

Appena entrato in carica, l'onorevole Claudio Lardi introduce l'insegnamento obbligatorio di una lingua straniera nelle scuole elementari di tutto il Cantone, deciso in votazione popolare nel 1997, contribuendo a velocizzarne l'applicazione: sotto la sua egida viene realizzato l'importantissimo concetto

linguistico dell'apprendimento di una lingua cantonale quale lingua straniera nella scuola. Durante i dibattiti in Gran Consiglio in merito all'introduzione dell'inglese, l'onorevole Claudio Lardi difende con successo l'introduzione di una lingua cantonale quale prima lingua straniera in 3^a classe e l'introduzione dell'inglese quale seconda lingua straniera in 5^a classe. Garantisce inoltre la continuità dell'insegnamento della lingua straniera nelle secondarie e nelle superiori.

Per quanto riguarda la scuola nel Grigionitaliano, l'onorevole Claudio Lardi ha un influsso determinante nell'introduzione delle classi preliceali in Mesolcina e in Valposchiavo e nella creazione della scuola bilingue a Maloja. Rinnova inoltre a condizioni molto vantaggiose la convenzione con il Canton Ticino, che riguarda la scuola cantonale di commercio, il liceo e le scuole professionali.

Al momento della nascita dell'Alta Scuola Pedagogica a Coira, l'onorevole Claudio Lardi lavora dietro le quinte affinché gli studenti italofoeni e lo studio dell'italiano abbiano corretta e giustificata dotazione.

Nella gestione del suo Dipartimento, l'onorevole Claudio Lardi ha il merito di promuovere l'analisi approfondita e professionale della situazione scolastica, che scaturisce nel progetto *Scuola Grigione 2010*, nella quale, attraverso interviste ed indagini presso le scuole, gli insegnanti, i genitori e gli allievi, si visiona la reale situazione della scuola. I risultati di questo studio confluiranno sicuramente nella Legge scolastica che è da rivedere.

Due votazioni popolari impediscono il completamento della politica scolastica da lui perseguita, che altrimenti è coronata da successo: la sconfitta alle urne per l'introduzione del concordato intercantonale *HarmoS*



e quella della legge sulla perequazione finanziaria che blocca la revisione della legge scolastica, allungandone i tempi.

Oltre alla promozione dell'italiano nella scuola, un'altra importante costante nell'impegno dell'onorevole Claudio Lardi nell'esecutivo cantonale è stata quella di richiedere una migliore copertura mediatica del Cantone dei Grigioni da parte della Radiotelevisione della Svizzera italiana. Con molta acribia, in tutti questi anni, dimostra e denuncia l'inadeguatezza dell'offerta informativa per il nostro Cantone ottenendo un primo, ma significativo potenziamento delle strutture RSI presenti a Coira con l'assunzione di due ulteriori redattori. Non soddisfatto del risultato raggiunto, su iniziativa dell'onorevole Lardi, il Governo cantonale presenta un anno fa un ricorso all'Ufficio federale delle comunicazioni con lo scopo di ottenere dal

Servizio pubblico d'informazione l'adempimento del suo mandato anche per il Cantone dei Grigioni.

Una vera e propria pietra miliare dell'attività dell'onorevole Claudio Lardi in favore della minoranza grigionitaliana è la messa in vigore della Legge cantonale sulle Lingue, che il popolo ha accettato nel giugno del 2007 e che getta le basi per una buona parte della politica linguistica cantonale. Anche in questo caso, l'impegno dell'onorevole Lardi nel far passare al disegno di legge lo scoglio del Parlamento cantonale è stato decisivo.

La Legge sulle Lingue apre le porte agli accordi di prestazioni con la Pro Grigioni Italiano, grazie ai quali l'attività del Sodalizio è basata ora su un preciso mandato dello Stato. Non da ultimo, ciò ha permesso al Governo cantonale di aumentare, dopo ben 25 anni, gli aiuti finanziari in favore della Pro Grigioni Italiano.

Preventivo e consuntivo 2010

40

Entrate

1. Aiuti dello Stato	Preventivo	Consuntivo
Aiuto finanziario federale	785'000	785'000
Aiuto finanziario cantonale	110'000	110'000
Totale Aiuti dello Stato	895'000	895'000

2. Entrate generate	Preventivo	Consuntivo
Fondi raccolti e sponsorizzazioni	20'000	44'100.00
Contributi per progetti dei Cr	95'000	26'433.35
Fondazione "Amici Pgi"	3'000	0.00
Tasse sociali	2'000	1'905.00
Entrate gestione finanze	500	-495.50
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	67'000	80'520.42
Altre entrate	500	34'272.78
Ricapitalizzazione di contributi a terzi		
Totale Entrate generate	188'000	186'736.05

3. Prestazioni proprie

3.1 Prestazioni proprie degli organi del volontariato	Preventivo	Consuntivo
Membri del Consiglio delle Sezioni	18'000	18'000
Membri del Consiglio direttivo	51'000	51'000
Presidente	30'000	30'000
Centri regionali (presidenti, comitati sezionali, altri volontari)	86'000	86'000
Membri delle Commissioni permanenti	24'000	24'000
3.2 Prestazioni proprie del personale		
Prestazioni di volontariato del personale	20'000	20'000
3.3 Prestazioni proprie delle redazioni		
Prestazioni proprie delle redazioni	16'000	16'000
3.4 Prestazioni di terzi		
Prestazioni di terzi	13'000	13'000
Totale Entrate Prestazioni proprie	258'000	258'000
Totale entrate previste	1'341'000	1'339'736.05

Uscite

1. Organi del volontariato	Preventivo	Consuntivo
Assemblea dei delegati	10'000	5'803.20
Consiglio delle Sezioni	5'000	2'283.80
Consiglio direttivo	15'000	12'515.35
Presidente	10'000	10'000.00
Commissioni permanenti	10'000	6'737.40
Commissione di revisione	1'800	1'335.20
Totale uscite Organi del volontariato	51'800	38'674.95

2. Personale	Preventivo	Consuntivo
Sede centrale e Cr Coira		
Segretario generale (100%), Operatore culturale e Cr Coira (100%), Contabile, Stagista, pulizia	208'000	207'108.10
Centri regionali		
Operatori culturali in Valposchiavo (100%), nel Moesano (100%), in Bregaglia (75%)	217'000	224'396.05
Oneri sociali e assicurazioni	100'000	66'069.35
Totale uscite Personale	525'000	497'573.50

3. Infrastruttura	Preventivo	Consuntivo
Sede centrale e Cr Coira	48'000	41'376.70
Centri regionali	35'000	52'158.15
Sezioni	14'000	8'686.00
Trasferte, rappresentanza e altre uscite	11'000	3'965.40
Totale uscite Infrastruttura	108'000	106'186.25

4. Progetti

4.1 Progetti prioritari	Preventivo	Consuntivo
Priorità annuale	20'000	57'336.35
Progetti per il rafforzamento dell'identità grigione	6'000	18'117.55
Totale uscite Progetti prioritari	26'000	75'453.90

4.2 Progetti ordinari	Preventivo	Consuntivo
Animazione culturale dei Centri regionali	160'000	124'488.33
Manifestazioni culturali delle Sezioni	13'000	8'864.35
Iniziative presidenziali e dei capisettori	5'000	0.00
Progetti in campo artistico	4'000	0.00
Progetti in campo scientifico	4'000	817.80
Progetti per i giovani	14'000	13'800.00
Altri progetti		
Progetti in collaborazione con enti terzi	3'000	
Totale uscite Progetti ordinari	203'000	147'970.48

4.3 Progetti editoriali	Preventivo	Consuntivo
Quaderni grigionitaliani (Qgi)	64'000	80'339.72
Almanacco del Grigioni italiano	63'000	66'828.90
Collane	15'000	11'146.50
Giornalino per i giovani	3'500	3'267.65
Annuario Pgi	2'500	4'408.80
PGInfo	1'000	
Traduzioni	3'000	
Presenza Internet	3'000	4'099.40
Bibliografia grigionitaliana e QGI online	1'000	
Materiale promozionale	5'000	6'361.55
Fiere librarie	4'000	4'871.95
Altri progetti editoriali	3'000	
Totale uscite Progetti editoriali	168'000	181'324.47
Totale uscite Progetti	397'000	404'748.85
5. Aiuti a terzi	Preventivo	Consuntivo
Domande d'aiuto finanziario di terzi	-	
Partecipazioni ad altri enti	1'000	700
Aiuti ricorrenti a terzi		
Totale uscite Aiuti a terzi	1'000	700
6. Prestazioni proprie	Preventivo	Consuntivo
Prestazioni proprie	258'000	258'000
Totale uscite Prestazioni proprie	258'000	258'000
7. Riserva generale	Preventivo	Consuntivo
Prestazioni proprie	-	33'000
Totale uscite Riserva generale	-	33'000
Totale uscite	1'340'800	1'338'883.55
Ricapitolazione	Preventivo	Consuntivo
Totale entrate	1'341'000	1'339'736.05
Totale uscite	1'340'800	1'338'883.55
Risultato d'esercizio	200	852.50

Bilancio Pgi al 31 dicembre 2010

	Attivi	Passivi
Cassa	965.85	
Banca c.to corrente	305'380.69	
Posta	27'506.12	
Posta QGI	13'263.93	
Debitori	45'607.33	
Debitori QGI	30'000.00	
Imposta preventiva	325.45	
Imposta preventiva QGI	13.90	
Transitori attivi	12'898.75	
Partecipazione CORSI	1.00	
Partecipazione Tessitura P.vo	1.00	
Partecipazione mobili e macchine	1.00	
Partecipazione opere d'arte	1.00	
Partecipazione libri	1.00	
Creditori		52'911.65
Fondo internet e strumenti		13'642.90
Fondo pubblicazioni e quadri		13'574.00
Fondo collane Pgi		23'325.25
Fondo ricerche		18'313.80
Fondo traduzione libri		12'000.00
Transitori passivi		7'000.00
Accantonamenti per progetti		203'250.60
Conto QGI		43'277.83
Riserva generale		33'000.00
Patrimonio sociale, 1.1.2010	14'818.49	
Maggior entrata 2010	852.50	
Patrimonio sociale, 31.12.2010		15'670.99
	435'967.02	435'967.02

Rapporto di revisione

44

Rapporto della commissione di
revisione all'Assemblea dei delegati
della Pro Grigioni Italiano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale, della Pro Grigioni Italiano - sede centrale - per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Il Comitato Direttivo è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito.

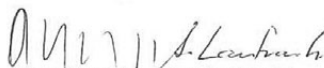
La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale, le quali richiedono che la stessa sia pianificata ed effettuata in maniera tale che, anomalie significative nel conto annuale, possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazioni, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale sono conformi alle disposizioni legali e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto che chiude con una maggior entrata di CHF 852.50 portando il patrimonio sociale netto a CHF 15'670.99.

Coira, 6 aprile 2011

I revisori: —


Elena Pizzetti Arno Lanfranchi